

PIANETA GIOVANI

L'OPERA
È STATA REALIZZATA
DAGLI ALUNNI DELLA 4° F
DELL'ARTISTICO

L'OMAGGIO
CONSEGNATO AI VINCITORI
UN BUONO PER L'ACQUISTO
DI MATERIALE SCOLASTICO

Gli studenti rifanno il look al Lokalino Premiato il bozzetto del futuro murales

A Morbegno il concorso ha coinvolto tutti i ragazzi del Nervi-Ferrari

di **SUSANNA ZAMBON**

— MORBEGNO —

IL LOKALINO di Morbegno avrà una nuova facciata, un bel murales realizzato dagli studenti della 4° F del Liceo artistico Nervi-Ferrari e il cui tema è stato scelto attraverso un concorso che ha visto i ragazzi coinvolti in gruppi. Ieri mattina, sul finire ormai dell'anno scolastico, all'interno dell'istituto aperto al pubblico per l'occasione, si è svolta una festa che ha visto anche la premiazione del bozzetto prescelto per il nuovo murales della facciata del Lokalino. Nella mattinata non sono mancate attività di pittura e scultura, una mostra pittorica, un concerto musicale, poi la giuria del concorso ha annunciato il bozzetto scelto per ridisegnare la facciata del centro di aggregazione molto frequentato a Morbegno.



IMPEGNO
Alcuni studenti
del liceo Artistico
di Morbegno
mostrano i bozzetti
di un concorso

«**IL LOKALINO**, all'interno del progetto "Tutti in scena", finanziato da Fondazione Cariplo, ha indetto un concorso tra gli alunni del Ferrari i quali, supervisionati dalla professoressa Michela Fomiatti, hanno realizzato 7 bozzetti da presentare al concorso – ha spiegato Alberto Vinci –. Gli studenti vincitori sono stati premiati con un buono, utile per l'acquisto di materiale scolastico. Il bozzetto prescelto sarà riportato sulla facciata del Lokalino durante i mesi estivi con il coinvolgimento degli stessi studenti del liceo artistico. L'obiettivo è quello di fare in modo che i ragazzi siano protagonisti della vita del Lokalino, la-

PORTE APERTE Nella mattinata di festa attività di pittura e scultura una mostra e un concerto

sciando un segno concreto della loro partecipazione». Sette gruppi di lavoro della classe 4°F hanno quindi presentato il loro progetto per il bando di concorso indetto dal Lokalino e ieri mattina li hanno spiegati e illustrati nel corso della festa scolastica. «Un'iniziativa davvero molto interessante – ha commentato la professoressa di Michela Fomiatti, che insegna Discipline pittoriche e grafiche e

ha seguito i ragazzi nel progetto –. Tutti i gruppi, composti da due o tre ragazzi, hanno presentato oltre al bozzetto anche l'iter progettuale che li ha portati a presentare quella idea. La giuria, tra cui figurava anche l'assessore alla Cultura del Comune di Morbegno, Claudio D'Agata, hanno spiegato come hanno scelto il bozzetto vincitore, che quest'estate saranno i ragazzi a riprodurre sulla parete del Lokalino. Verranno coinvolti comunque tutti gli studenti». «Con il bozzetto che ha vinto il concorso i ragazzi hanno voluto, e credo siano davvero riusciti, rappresentare il mondo di Lokalino, cosa rappresenta e cosa offre – prose-

gue la professoressa Fomiatti –. Importanza centrale è stata data quindi alla musica, aspetto chiave del centro dove i gruppi di giovani possono provare e registrare, ricevendo collaborazione. Al centro è stata messa l'anima musicale, ma non solo. I ragazzi hanno colto anche un altro aspetto importante, quello di rifugio: un luogo dopo possono sempre trovare qualcuno con cui parlare e sfogarsi. Un luogo interessante per i giovani di Morbegno e non solo, e gli studenti del Liceo artistico lo frequentano sempre volentieri, organizzano mostre, vanno a suonare. Perciò credo che i ragazzi abbiano affrontato il progetto con passione, e i risultati si sono visti».

L'ISTITUTO

**Cerimonia al liceo
Riconoscimenti
su una scuola
all'avanguardia
e i suoi 700 iscritti**

— MORBEGNO —

SCUOLA all'avanguardia, spesso premiata anche a livello nazionale per i risultati di eccellenza, il Liceo Nervi-Ferrari di Morbegno, di cui fa parte anche l'Artistico protagonista della premiazione ieri mattina, accoglie in totale 700 studenti. La nascita del Liceo scientifico Nervi risale all'anno 1977 in seguito al distacco dal Liceo scientifico di Sondrio; nel 1990 avviene il distacco dal Liceo scientifico di Chiavenna e l'unificazione al Liceo artistico Ferrari. Il Liceo linguistico nasce nel 1986 come massima sperimentazione linguistica. Nel 2014 infine nasce il Liceo «P. Nervi - G. Ferrari».

L'ATTUALE istituto ha sede in piazza S. Antonio a in Morbegno, dove si trovano il Liceo scientifico e il Liceo linguistico; in via Credaro, sempre a Morbegno, si trova invece il l'Artistico. Il bacino di utenza dei Licei scientifico e linguistico comprende la città, i comuni limitrofi di Morbegno e i comuni dell'Alto Lario, quello del Liceo artistico, unico nella provincia di Sondrio, è molto più ampio e si estende a tutta la Valtellina, la Valchiavenna e l'Alto Lario. Il corpo docente è composto da circa 80 insegnanti, quasi tutti a tempo indeterminato: ciò garantisce un'adeguata stabilità e continuità degli insegnamenti. **S.Z.**

SONDRIO PRANZO DI FINE ANNO AL POLO NEL SEGNO DELLA COLLABORAZIONE CON LA CANTINA NINO NEGRI

Il Pfp rinsalda il legame con il vino sostenibile

— SONDRIO —

IL PRANZO di fine anno del Polo di formazione professionale di Sondrio è stata l'occasione per rinsaldare il legame con l'azienda Nino Negri, sotto il segno del progetto Scieur, il vino sostenibile, concreto, innovativo, unico, responsabile. Un progetto che prosegue e si rafforza nella collaborazione tra la scuola professionale e la Cantina vinicola del Gruppo Italiano Vini. Assume altre forme, ma non cambia nello spirito. Dopo l'esordio di qualche anno fa, oggi il progetto di produzione di un vino sostenibile per uomo e ambiente, che viaggia parallelamente con costruzione e mantenimento dei muretti a secco da parte degli allievi muratori del Pfp, guarda al futuro. «È per me un'avventura



SAGGIO
Il progetto Scieur
si rafforza
nella
collaborazione
tra la scuola
professionale
e la Cantina
del Gruppo
Italiano Vini

emozionante e interessante. Come cantina vinicola, abbiamo voluto investire nel territorio e per il territorio, facendo sistema», spiega l'enologo della Nino Negri Casimiro Maule. Hanno coinvol-

to prima il Politecnico che ha lavorato sul design della bottiglia e proposto il nome Scieur, acronimo che sembra riportare alla mente l'appellativo riservato a Carlo Negri, ma che, in realtà, sintetizza 5

termini chiave del piano. «Un progetto partito dalla vigna che ha coinvolto tutta l'azienda e i nostri conferitori», prosegue Maule, porrendo a Evaristo Pini, direttore del Pfp, l'assegno da 4.000 euro, ultima tranche dei quindicimila (un euro per ogni bottiglia venduta) che l'azienda aveva promesso di corrispondere alla scuola. Il vino, ormai, è buono ovunque, noi, in più, abbiamo il territorio, dobbiamo valorizzarlo», prosegue Maule accennando all'altro importante progetto in cantiere: la riqualifica di un percorso tra le vigne che dal Castel Grumello arriva al cimitero di Sondrio. «Le idee sono tante, vorremmo che la nostra gente ci creda di più. Scieur, intanto, prosegue, abbiamo già imbottigliato il 2013 che usci-

rà a settembre. Assumerà magari altre vesti. Ad esempio, potremmo sponsorizzare un cuoco che si muova per l'Italia e l'estero».

FINO ad ora, i ragazzi hanno lavorato sodo, riqualificando, sotto la guida dell'azienda, centinaia di metri di muretti. «L'assegno è la ciliegina sulla torta di un percorso formativo importante che credo possa proseguire», commenta Pini, complimentandosi con tutti partner, ragazzi, insegnanti. Anche per l'ottimo pranzo che, per gli allievi del polo, era un esame. Ai commensali l'onore e l'onere di valutare il servizio e le pietanze divise in due menu. Uno di carne, l'altro di pesce della tradizione sarda, vista collaborazione che la scuola ha con l'Istituto Alberghiero Costa Smeralda di Arzachena, nel nord della Sardegna. Mentre in valle si gustavano fregola ai frutti di mare e sfornato di carasau, sull'isola si sfornavano pizoccheri. **Camilla Martina**